

Comune: Villamarzana.

Località: frazione Gognano, via XXV Aprile. Il complesso, delimitato a sud dallo scolo Valdendro, si trova a nord-ovest del centro abitato di Villamarzana.

Rif. IGM: Lendinara Fg. 64 III S.E.

Rif. IRVV: 00000767

Vincoli: L. 1089/1939

Proprietà apparente: Azienda Agricola Bel-laria S.a.s.¹.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Dalla lettura dei catasti storici l'attuale conformazione del complesso risulta già definita nel 1775. Ciò traspare da quanto registrato nella mappa del Catastico veneto, e successivamente confermato dal Catasto austriaco del 1852.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

La villa presenta dei caratteri architettonici che indicherebbero un'origine acerbamente settecentesca (F.B.). Secondo Canova, invece, «il robusto e sobrio edificio»² potrebbe risalire addirittura al XVI secolo. Nel Catastico del 1775 la villa, detta «La Palazzina», risulta proprietà di Lucietta Casalini Torrelli³.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato è composto della casa dominicale, di fronte alla quale si apre la corte padronale, e della barchessa, in posizione leggermente arretrata a nord-est. Di fronte alla barchessa si estende la corte di lavoro che comprende l'aia, perimetrata da un cordolo in cotto, e un piccolo parco con un pozzo. La proprietà era, fino a qualche tempo fa, delimitata a sud e a est da un muro di cinta in laterizio. Sui resti di tale muro confinante con la strada comunale si aprono due accessi distinti, connotati da pilastri e chiusi con cancelli in ferro battuto, che conducono alle corti.

Casa padronale e barchessa sono state da poco parzialmente restaurate. L'intervento ha interessato parte dei serramenti esterni, gli intonaci della facciata principale della casa e la copertura di entrambi gli edifici. Sopra il portale al primo piano della casa, inoltre, è ora presente uno stemma nobiliare.

L'aia, completamente coperta di vegetazione spontanea, e il muro di cinta, in parte crollato, denunciano, per contro, un cattivo stato di conservazione.



Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

Il corpo padronale presenta pianta tripartita, con salone centrale passante e scala laterale. Il fronte principale è caratterizzato al centro da due portali centinati. Il portale inferiore reca una cornice a bugnato, mentre quello superiore modanature, chiave di volta, cornice e poggolo. Il fronte settentrionale, scandito da due camini aggettanti, presenta anch'esso disposizione simmetrica delle forature, alcune delle quali tamponate. Due elementi corrono lungo tutto il perimetro dell'edificio: a piano terreno uno zoccolo a scarpa con cornice modanata, mentre a coronamento una cornice di gronda a fascia con dentelli.

La barchessa

La barchessa presenta a sud cinque archi a tutto sesto ritmati da paraste, binate alle estremità dell'edificio, che sorreggono la trabeazione, sulla quale è impostata la copertura a padiglione. Gli altri fronti non presentano elementi architettonici rilevanti. All'edificio è stato addossato, sul fronte occidentale, un piccolo annesso residenziale.

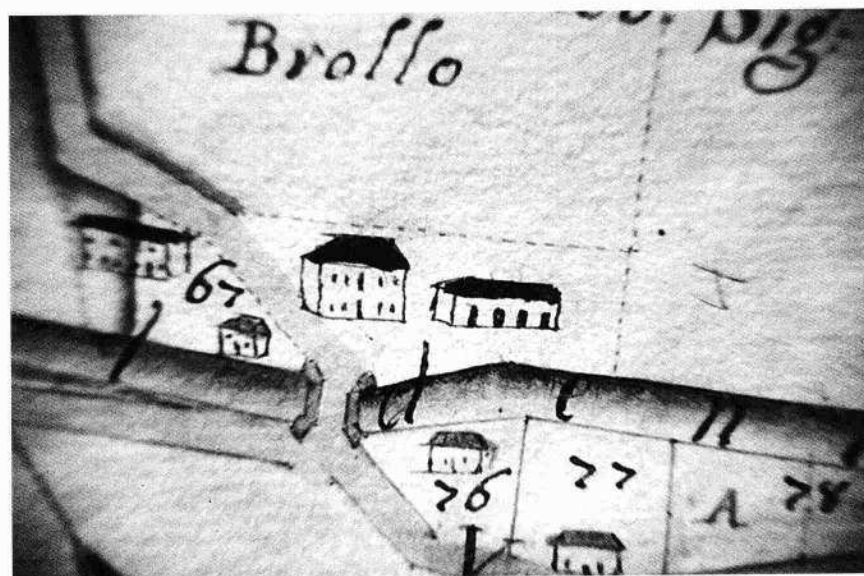
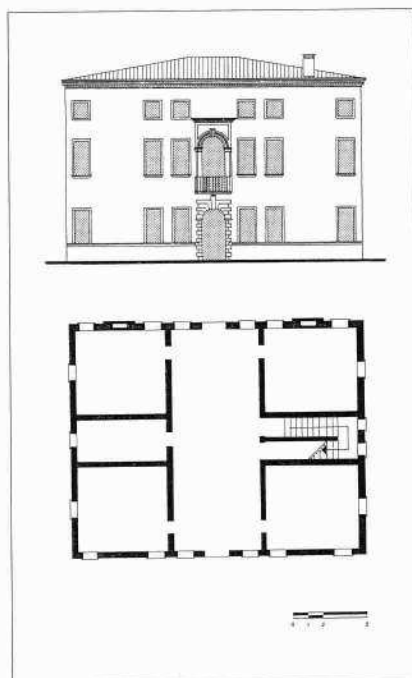


Il fronte meridionale della casa padronale (R.M. 1989)

La casa padronale vista da sud-est (N.P. 1999)

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

CANOVA, 1971, p. 146; AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, 1996, p. 169.



*Il complesso edificato
visto da sud-ovest (B.G. 1986)*

*La casa padronale: fronte meridionale
e schema planimetrico del piano terreno*

*Particolare della mappa del Catastico veneto
del 1775, Territorio di Campagna Vecchia,
Comun di Gognano, ACR, m. 16, mp. 68*

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catastico veneto, 1775, *Territorio di Campagna Vecchia, Comun di Gognano*, ACR, m. 16, mp. 68; Catasto austriaco, 1852, ASR.

¹ Cfr. AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, cit., p. 169.

² Cfr. A. Canova, *Ville del Polesine*, cit., p. 146.

³ La proprietà passa successivamente a Cagnoni Boniotti (cfr. scheda di censimento 1984-85).